

Banca Alta Toscana avanti tutta, l'utile sfiora i tre milioni di euro

Il primo semestre positivo supera le aspettative. Novità per soci e clienti: un consulente dedicato come interlocutore diretto

LA SODDISFAZIONE

**Il presidente Banci:
«Sempre vicini alle
persone. Questi
risultati ci soddisfano
ma restiamo prudenti»**

QUARRATA

Un primo semestre più che positivo e superiore alle aspettative, quello che Banca Alta Toscana ha registrato all'approvazione del bilancio della prima metà del 2021. Lo dimostrano l'utile di 2,9 milioni di euro e gli indici di equilibrio e di performance ulteriormente migliorati, rispetto ai dati già buoni dello scorso anno, che malgrado il periodo nero della pandemia era stato comunque chiuso in positivo. L'istituto di credito di Quarrata rientra quindi nella rosa di banche facenti parte del gruppo **Ice-crea** che, con tutti gli indici patrimoniali e reddituali, compreso il cost/income, rispondono agli stringenti parametri della Capogruppo.

«Questi risultati ci soddisfano molto – ha confermato il presidente di Banca Alta Toscana, Alberto Banci – tuttavia vogliamo essere prudenti, perché presentarsi alla semestrale con un utile di quasi 3 milioni non significa necessariamente che questo verrà mantenuto o incrementato alla fine dell'anno, poiché esistono delle indicazioni ben precise, da parte della Capogruppo, che consigliano ulteriori accantonamenti. Confidiamo tuttavia in un risultato più che positivo, perfettamente in linea con quelli degli ultimi anni». Risulta-

ti che hanno conseguenze significative anche per le famiglie e per le imprese del territorio, con le quali la Banca Alta Toscana ha un costante rapporto, come dimostrano le 2320 nuove operazioni approvate da marzo 2020, inizio della pandemia, con garanzia statale per un importo complessivo di 134,1 milioni di euro.

La novità - Da ottobre soci e i clienti avranno poi da Banca Alta Toscana un nuovo servizio: un consulente dedicato come interlocutore diretto e personalizzato per ogni necessità. Un servizio davvero importante che migliorerà ulteriormente il rapporto con l'utenza diventando un valore aggiunto dall'utilità ineccepibile e con benefici che saranno evidenti.

«I dati positivi ci hanno permesso di assicurare un importante sostegno ai nostri soci e alla nostra comunità di riferimento – ha detto il presidente Banci con una certa punta d'orgoglio – Abbiamo sempre perseguito politiche di bilancio prudenti, per garantire stabilità nel lungo periodo, effettuando accantonamenti prudenziali costanti e adeguati, proprio per mantenere intatta la nostra piena operatività e l'attività di sostegno al territorio».

Altro punto da non tralasciare è che in questi ultimi mesi sono stati ridotti i costi del 9,7 per cento. «Per noi la cura dei soci e dei clienti è centrale e viene soddisfatta attraverso l'adeguamento delle nostre azioni operative, in funzione delle loro esigenze» ha concluso Banci rivelando come la persona sia e resti al centro delle priorità.



Il presidente Alberto Banci analizza i dati positivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6351

